

# ■ SANITÀ Il sistema si era fermato per la mancanza del personale necessario Si sbloccano le donazioni di sangue

*Al centro trasfusionale arriva in soccorso un'infermiera e l'autoemoteca dell'Avis*

di **GIACINTO CARVELLI**

E' stato risolto il problema della mancanza di infermieri al centro trasfusionale di Crotona che aveva, di fatto, interrotto la possibilità per i volontari di poter donare il sangue nei giorni scorsi. Ieri è arrivata un'infermiera che garantirà il servizio almeno fino a giugno, in prestito dall'Adi. Inoltre, è stata attivata anche l'emoteca dell'Avis (un camper attrezzato) con il quale è stato possibile riprendere le donazioni. La nuova infermiera, che va formata secondo i protocolli del centro trasfusionale, ha già effettuato alcuni interventi di piccoli prelievi, mentre oggi dovrebbe rientrare uno dei due infermieri in servizio, in malattia. La presenza di tre infermieri dovrebbe far tornare la situazione alla normalità, consentendo un'apposita rotazione e godimento di ferie e permessi. Il proble-

fermeremo qui, e continueremo a portare all'attenzione dell'opinione pubblica i problemi che af-

fliggono il nostro territorio seguendo fede al progetto che abbiamo presentato alla cittadinanza, per una "Krotone da Vivere" senza promesse ma solo con progetti».

Era stato anche il presidente provinciale dell'Avis, nei giorni scorsi, a comunicare «a tutti i donatori che da sabato 8 febbraio il Centro trasfusionale presso l'Ospedale di Crotona è chiuso per mancanza di personale infermieristico. Le attività di prelievo sono sospese a tempo indeterminato. Anche se la colpa non è nostra, ci scusiamo con tutti per i disagi. Facciamo presente di aver già scritto alla direzione generale dell'Asp di Crotona, lamentando il problema».

Ieri, poi, lo stesso Vitale ha annunciato che «presso il Centro trasfusionale ci sarà l'autoemoteca dell'Avis pronta ad accoglierevi per la donazione».

L'auto emoteca dell'Avis

ma della carenza di infermieri al centro era stata fatta da Massimiliano Bianchi, di Krotone da vivere. «E' finito - scrive in merito Bianchi - il tempo delle parole e dei proclami sensazionalistici, il nostro territorio ha bisogno di risposte e alla politica delle parole noi vogliamo opporci con la fondatezza delle azioni. È per questo motivo che accolto l'esigenza del territorio mi sono mosso richiedendo un

intervento da parte del consigliere regionale Esposito il quale in un solo giorno è riuscito a portare avanti le nostre istanze. Da oggi (ieri per chi legge ndr) infatti ripartono i prelievi al centro trasfusionale dell'ospedale di Crotona, seppur con un solo infermiere e con organico ridotto, ma non ci

